











# Progetto Chiave 3 "Acqua, ferro e fuoco"

Soggetto Capofila: Unione Montana Alto Astico



Mercoledì 8 maggio u.s., si è tenuta presso l'Unione Montana Alto Astico la conferenza stampa di presentazione del Progetto Chiave n. 3 "Acqua, Ferro e Fuoco" finanziato grazie al Programma di Sviluppo Locale (PSL) denominato F.A.R.E. Montagna del Gruppo di Azione Locale (GAL) Montagna Vicentina (PSR 2014-2020).

- Breve saluto del Sindaco Arsiero Tiziana Occhino presente anche in rappresentanza dell'Unione Montana Alto Astico (Capofila del Progetto)
- GAL Montagna Vicentina (Irene Gasparella): breve spiegazione dell'iter che ha condotto all'approvazione del Progetto Chiave "Acqua, ferro e fuoco"

I "Progetti Chiave" costituiscono una novità della Programmazione 2014-2020 per lo Sviluppo Locale Leader. Lo scopo per il quale sono stati istituiti è di assicurare il massimo effetto di concentrazione ed integrazione degli interventi e promuovere un'efficace interazione tra soggetti pubblici e privati. Ogni Progetto Chiave prevede, infatti, l'attivazione contestuale di almeno due Tipi di Intervento e la finanziabilità di soggetti beneficiari pubblici e privati convergono verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio attraverso un approccio progettuale e attuativo integrato.

## GAL Montagna Vicentina soc. coop.













Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rural

I Progetti Chiave sono programmati e finanziati nell'ambito della sottomisura 19.2 (sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo) del Programma di Sviluppo Locale (PSL) F.A.R.E. Montagna.

A partire dal 2015 il GAL ha iniziato un percorso condiviso con i vari attori del presenti sul territorio al fine di individuare e definire dei progetti integrati che fossero in grado di rappresentare un ampio numero di potenziali beneficiari e, quindi, di creare un reale e concreto impatto nell'ambito territoriale di riferimento. Con l'approvazione da parte della Regione Venero della strategia di sviluppo locale e del Programma di Sviluppo Locale (PSL) FARE Montagna, avvenuta nell'ottobre del 2016, sono stati confermati i quattro progetti chiave selezionati dal GAL tra cui il Progetto "Acqua, Ferro e Fuoco".

Nel corso degli anni 2017 e 2018 il GAL Montagna Vicentina ha pubblicato diversi bandi rivolti sia agli enti locali territoriali sia ai privati che operano sul territorio, a seguito dei quali è stato concesso un contributo che ammonta a complessivi € 685.720,45; gli interventi finanziati sono in fase di esecuzione e dovrebbero essere ultimati entro il primo trimestre dell'anno 2020. A breve sarà pubblicato un altro bando a regia Tipo di Intervento 19.2.1.x finalizzato alla promozione del territorio. Nello specifico sono stati attivati n.4 Tipi di Intervento:

- 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali
- 7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale
- 7.5.1 Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
- 16.9.1 Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche

Grazie ai Gruppi di Azione Locale (GAL) risulta possibile creare innovazione dal basso promuovendo progetti locali integrati e multisettoriali mediante il coinvolgimento delle forze attive presenti nel territorio con modalità e percorsi altrimenti non realizzabili con la programmazione dall'alto. Lo strumento del Progetto Chiave permette di operare quanto più vicino possibile alle realtà locali, considerando le risorse locali in una prospettiva più ampia ed attenta alle idee innovative. La creazione di un efficace collegamento tra le azioni e diversi approcci settoriali permette di ottimizzarne le sinergie coinvolgendo soggetti estremamente diversi che sovente non erano abituati a lavorare insieme. Un'ampia rappresentatività degli interessi locali all'interno di un progetto consente di creare prospettive globali e multisettoriali e, di conseguenza, di agevolare la diversificazione dell'economia locale.

### - Illustrazione del Progetto "ACQUA, FERRO E FUOCO" da parte dello Studio Avvi

Il progetto "Acqua, Ferro e Fuoco" interviene soprattutto nelle Valli dell'Astico e del Posina oltre che nel Comune di Santorso. L'ente capofila è l'Unione Montana Alto Astico, i comuni interessati sono Arsiero, Posina, Laghi, Velo d'Astico, Lastebasse, Tonezza e Santorso. Il progetto vede inoltre la partecipazione di alcuni soggetti privati che operano nel settore turistico, sociale e agricolo (fattorie didattiche).

Il titolo ACQUA, FERRO E FUOCO bene esemplifica e illustra la multiformità del progetto.

L'ACQUA: importante risorsa che ha contribuito allo sviluppo di questo territorio, con la sua forza ha trasformato l'ambiente e

















Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

azionato mulini, segherie, magli e oggi le diverse centrali idroelettriche; il FERRO, dalle tracce lasciate dalle antiche fonderie/fucine sino alle importanti industrie metallurgiche di oggi e alle chioderie di Posina; il FUOCO: alimentato dal carbone di questi boschi che ha consentito di fondere e forgiare, ma anche il "fuoco" della Grande Guerra con la "Linea di Massima Resistenza" che attraversava la Val d'Astico nei caposaldi di Meda, del monte Cengio, del Summano, del Priaforà, dove tutti gli elementi si sono drammaticamente riuniti.

Il progetto mira ad accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica aggregata, integrata e destagionalizzata, attraverso la riqualificazione e la promozione di percorsi/itinerari volti a valorizzare il patrimonio storico, culturale e ambientale della cultura rurale favorendone l'accessibilità anche a persone con disabilità (ipovedenti, disabili sensoriali, ecc...). Oltre agli interventi sui percorsi, legati alla Rete Escursionistica Veneta, al Masterplan della Mobilità Dolce della Regione Veneto e all'Ecomuseo della Grande Guerra, sono previste azioni di recupero di alcuni edifici di interesse storico. Particolare attenzione è dedicata al tema della cooperazione tra i vari attori operanti sul territorio.

### **GLI INTERVENTI**

- 78.461,50 euro per sistemazione ed installazione di parapetti del ponte in contrà Pria ad Arsiero;
- 26.775,00 euro per la ghiacciaia (Arsiero) che, nella prima parte, sarà fruibile ai visitatori;
- 39.712,06 euro per le chioderie di Fusine (Posina), valorizzandone i resti, dove si potranno svolgere attività didattiche e culturali;
- 79.945,61 euro per i percorsi a Posina dalle fucine sino alle piste ciclabili che stanno per essere ultimate;
- 39.999,53 euro a Velo d'Astico per la messa in sicurezza del percorso rampa di Meda legato alla storia della Grande Guerra. Verrà valorizzato il collegamento dell'ex strada comunale da Meda, sino al centro del paese;
- 120.000,00 € a Santorso per la riqualificazione del fienile della casa del custode di Villa Rossi;
- 150.000,00 € "Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche" Progetto "Valore in Valle";
- Attività di animazione e promozione;
- Progetti che vedranno anche la partnership di privati, per la creazione di guide turistiche e nuove opportunità nella ristorazione.

# - illustrazione Progetto "Valore in Valle" finanziato grazie al Tipo di Intervento 16.9 "Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche"

Il progetto prevede la valorizzazione di alcuni filoni tematici legati alla didattica, alla promozione dei prodotti locali, alla conoscenza della comunità rurale. I temi da approfondire saranno l'acqua, il fuoco, le piante alimurgiche e officinali, l'allevamento di animali da fibra, l'apicoltura.

Il soggetto capofila del progetto è l'Azienda Agricola Il Giglio Rosso (fattoria didattica), mentre i partner sono il Comune di Arsiero, l' Unione Montana Alto Astico, la Casa del pastore Società Agricola e l'azienda agricola Cusinato Giorgio.

Il Progetto "Valore in Valle", che verrà realizzato coinvolgendo gli Enti locali territoriali, prevede l'organizzazione di incontri con alcuni specialisti e gli stakeholders. Tra gli interventi inseriti nell'idea progettuale ci sono anche la partecipazione a fiere di settore per proporre i pacchetti didattici creati, la promozione delle attività sui social network e incontri pubblici.